

- l'appalto sarebbe stato aggiudicato dopo il 14 aprile 1997, data di scadenza della validità delle offerte, senza che gli offerenti siano stati invitati a confermare o meno il prezzo offerto; e
- con riserva di un ulteriore esame del fascicolo amministrativo, è da ritenersi pacifico che l'offerta accettata non è conforme al complesso degli obblighi definiti nel capitolato speciale, il che inficia necessariamente la validità della decisione di accettazione della detta offerta.

Ricorso della SPRL Ecole de Maîtrise Automobile contro la Commissione delle Comunità europee, presentato il 5 dicembre 1997

(Causa T-303/97)

(98/C 94/64)

(Lingua processuale: il francese)

Il 5 dicembre 1997 la SPRL Ecole de Maîtrise Automobile, con sede in Lussemburgo, con l'avv. Luc Van Damme, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Farida Chorfi, 8 rue des Girondins, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente conclude che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione, adottata in data sconosciuta dalla Commissione, di aggiudicazione dell'appalto relativo alla prestazione di servizi di formazione per gli autisti della Commissione alla società Jesco Auto Training School;
- annullare la conseguente decisione implicita di rigetto dell'offerta della ricorrente.

Motivi e principali argomenti

I motivi e principali argomenti sono simili a quelli dedotti nell'ambito della causa T-302/97.

Ricorso del signor W.J.C. Hilsdon contro il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione delle Comunità europee, proposto l'8 dicembre 1997

(Causa T-304/97)

(98/C 94/65)

(Lingua processuale: l'inglese)

L'8 dicembre 1997 il signor W.J.C. Hilsdon, con l'avv. Rory Hutchings, Solicitor, dello studio Dawson & Co., 2,

New Square, Lincoln's Inn, Londra WC2A 3RZ, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- condannare il Consiglio e/o la Commissione al risarcimento dei danni, in conformità all'allegato 1 al ricorso;
- condannare il Consiglio e/o la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il ricorrente lamenta i danni subiti a causa del fatto che, diversamente da quanto avvenuto per i produttori SLOM I e SLOM II, egli, come produttore di latte SLOM III, non è stato risarcito per la mancata assegnazione di una quota prima dell'introduzione della quota SLOM.

I motivi e i principali argomenti sono analoghi a quelli dedotti nelle cause riunite T-195/94 e T-202/94, Quiller e Heusmann/Consiglio e Commissione ⁽¹⁾, e nella causa T-10/96, Lay/Consiglio e Commissione ⁽²⁾.

Quanto al termine di prescrizione di cinque anni ai sensi dell'art. 43 del Protocollo sullo Statuto (CE) della Corte di giustizia, il ricorrente sostiene che esso ha cominciato a decorrere solo dalla data in cui la Corte ha affermato che la mancata assegnazione di una quota al gruppo SLOM III era illegittima. In subordine, non aver previsto una quota SLOM III ha costituito una violazione continuata fino alla data della sua introduzione nel 1993 ed il Consiglio e la Commissione hanno quindi commesso una violazione continuata del legittimo affidamento del ricorrente dalla fine del regime di non commercializzazione fino a tale data.

⁽¹⁾ GU C 188 del 9.7.1994, pag. 16 e C 218 del 6.8.1994, pag. 22.

⁽²⁾ GU C 133 del 4.5.1996, pag. 23.

Ricorso del signor Jimmy Hull contro il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione delle Comunità europee, proposto l'8 dicembre 1997

(Causa T-305/97)

(98/C 94/66)

(Lingua processuale: l'inglese)

L'8 dicembre 1997 il signor Jimmy Hull, con l'avv. Rory Hutchings, Solicitor, dello studio Dawson & Co., 2, New Square, Lincoln's Inn, Londra WC2A 3RZ, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione delle Comunità europee.